



ETRE SPORT E SALUTE SOC. COOP. SPORTIVA
DILETTANTISTICA
P.I. 04736790751 Sede operativa: via dei Salesiani, 2 Lecce
Sede legale: via de Dominicis, 3 Lecce

Spett.le
ADISU Puglia

c.a.
Direttore Generale
Dott. Gavino Nuzzo

Responsabile Procedimento
Dott. Antonio Palmiotta

OGGETTO: Contratto di locazione rep. n.99 del 14/01/2016. Riscontro alla vostra nota del 07/06/2021

Egregi Signori,

in riscontro alla vostra nota in oggetto, con la quale si richiede la produzione di documentazione per aver a disposizione un quadro quanto più possibile chiaro in merito alle condizioni economico/finanziarie che si sono venute a definire a causa delle restrizioni dovute alla pandemia da Covid19, si precisa quanto segue.

Un primo ed oggettivo elemento da prendere in considerazione è il bilancio chiuso al 31/12/2020, che trovate riportato di seguito. Si tratta di un documento dal quale si evince la perdita d'esercizio subita a causa delle chiusure imposte dai DPCM per fronteggiare l'epidemia; un dato che comunque risulta tutto sommato non fuori controllo anche grazie ai benefici dovuti alla sospensione dei canoni di locazione accordata dalla vostra sede di Lecce.

Nel 2021 è seguito un periodo di inattività, che perdura ancora oggi, durante il quale sono stati sostenuti una serie di costi fissi (utenze, assicurazioni, consulenza, ecc.) ai quali è stato possibile far fronte quasi completamente, grazie ai ristori ottenuti dal Governo; si tratta di una cifra che si aggira attorno ai € 6.000,00/7.000,00. A tal proposito le società sportive dovrebbero ricevere ancora dei piccoli aiuti (ad oggi non c'è nulla di definito), che risulterebbero quanto mai preziosi per poter coprire i costi fino alla possibile riapertura di settembre 2021.

Alla luce di quanto esposto, restano le circostanze che hanno di fatto portato la società ad affrontare oggi una situazione quanto mai problematica.



adisu - ADISU_PUG (UFF_PRO_LE) - Cod.Reg. RPG_2021 -
Prot.N. 00004310 - 16/08/2021 09:32:59 - INGRESSO
2-2021-4310

sha-256: f8228fd51717e2f54aa40899839466b111ac2223e0b75045cdd087ef73e00b75

La chiusura che la struttura ha dovuto subire a causa dei danni provocati dalla tromba d'aria (non entro nel merito visto che l'argomento è già stato ampiamente dibattuto) e dei successivi costi sostenuti per la sistemazione non completamente coperti dalle assicurazioni, per i quali non si è comunque fatta nessuna richiesta di rimborso anche parziale ad Adisu.

Successivamente una serie di eventi derivanti (primo lock down marzo 2020) dalla pandemia ancora in corso non ha permesso più di garantire i servizi acquistati dalla clientela, riepilogati nel file che trovate a nome "Voucher Etre", per un totale di circa € 50.000,00.

Il secondo lock down subito tra settembre ed ottobre del 2020, per la quale sono state affrontate ed anticipate le spese di manutenzione che normalmente vengono fatte per prepararsi alla nuova stagione sportiva, alle quali non sono seguiti gli incassi che sarebbero serviti per coprirle. In questo caso è intervenuto a supporto il sistema bancario con una esposizione di circa € 15.000,00.

A fronte di questi gravosi impegni nei confronti di clientela, del sistema bancario, ed il rispetto della normativa civilistica in base alla quale siamo tenuti a ripianare la perdita di bilancio, la Etre è stata impossibilitata ad accedere ad una qualsiasi delle forme di sostegno predisposte dal Governo (con garanzia Mediocredito) a causa del carattere pluriennale delle stesse, di contro invece una concessione in scadenza in tempi molto più brevi.

Le suddette chiusure hanno anche impedito il normale ammortamento delle migliorie effettuate in questi anni sull'immobile, creando ulteriori scompensi (in allegato dettaglio dei cespiti non ancora ammortizzati).

Nell'apprezzare quanto fatto sino ad oggi dalla vostra agenzia per gli aiuti concessi e per la volontà di trovare di comune accordo la via per riportare la nostra attività verso un più tranquillo equilibrio economico/finanziario, ribadiamo la necessità di prolungare la concessione come unico metodo per poter far fronte a quanto sopra esposto. Infatti, seppure sarebbe di grande utilità e sicuramente ben accetto un contributo per fronteggiare i costi di gestione, lo è ancora di più il fattore tempo. Questo permetterebbe, ad una gestione speriamo senza ulteriori intoppi, di spalmare su più esercizi i debiti accumulati, consapevoli del fatto che meno tempo si ha a disposizione più complicato sarà il riequilibrio dei conti.

A tal fine, vi chiediamo di valutare la possibilità di accordarci una proroga di mesi 36 (in linea con il limite previsto dal "Decreto Rilancio all'art. 216), in modo da avere a disposizione tre intere stagioni sportive per poter far fronte a tutti gli impegni e per poter anche realizzare un'ipotesi di guadagno che francamente all'epoca della sottoscrizione della concessione, era nelle aspettative della società.

Cordiali saluti

Lecce, 10.08.2021

Marta Croce

